

GARA A PROCEDURA APERTA PER APPALTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO DEGLI ACCESSI PRESSO LE PORTINERIE, DI SORVEGLIANZA CON GUARDIA GIURATA E CONTROLLO VIABILITA' E PRESIDIO ANTINCENDIO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI BOLOGNA.

CIG: 7233464B51

Quesito 1.

- Ricevuto in 19 ottobre 2017 : **Si chiede cortesemente, al fine di consentire la formulazione dell'offerta economica, di precisare, oltre al numero di unità impegnate per singola ubicazione (specificando possibilmente l'ubicazione/indirizzo sede), il tipo di CCNL applicato, quali siano i livelli e le anzianità di servizio con eventuali "superminimi" "ad personam" e/o addendum e premi di produzione nonché se le medesime godano di sgravi contributivi e - se sussistenti - fino a che data, oltre che copia della busta paga "anonimizzata".**

- tutte le Guardie Particolari Giurate che espletano il "pianonamento armato;
- tutto il personale dedicato ai servizi di portierato/reception;

Il chiarimento di cui sopra viene richiesto poiché per la salvaguardia dei livelli occupazione la maggior parte dei CCNL (tra cui quello della vigilanza) prevedono l'assunzione del lavoratore dedicato all'appalto, alle medesime condizioni economiche e normative, da parte dell'Istituto subentrante, qualora l'Istituto uscente lo richieda.

- Ricevuto in data 25 ottobre 2017: **In riferimento alla gara in oggetto e in considerazione della obbligatorietà della salvaguardia occupazionale che i CCNL più rappresentativi impongono in caso di cambio di appalto, si chiede , per il personale che attualmente svolge il servizio, di meglio precisare per ogni risorsa impiegata :**

- a) Il numero complessivo delle risorse impiegate nel servizio;**
- b) Il CCNL applicato**
- c) Livello di inquadramento;**
- d) Data di assunzione;**
- e) Nr. scatti di anzianità;**
- f) Full Time/Part time;**
- g) % part time nel caso di contratto di lavoro part time;**
- h) Tempo determinato/tempo indeterminato;**
- i) Retribuzione lorda mensile scomposta nelle voci che la compongono;**

Tali informazioni , in forma anonima, sul costo del personale sono da considerare assolutamente necessarie , non solo per la determinazione del prezzo di offerta ma anche per definirne la effettiva congruità .

Risposta. *In considerazione della istanza presentata, specifichiamo che le buste paga e i nominativi dei lavoratori non possono essere comunicati al fine di evitare violazioni in materia di trattamento di dati personali - privacy. La scrivente ha chiesto al precedente datore di lavoro di predisporre un prospetto riepilogativo in forma anonima contenente i dati da voi richiesti.*

Quesito 2. Riguardo la composizione di una RTI in costituendo verticale, cosa si intende per "posseduti in misura maggioritaria" dall'impresa capogruppo? Questo perchè la nostra Società ha "valori" dimensionali maggiori rispetto all'altra componente nonostante entrambi superano i requisiti minimi.

Risposta. Alla voce "Indicazioni particolari per RTI e Consorzi" del paragrafo 5.4 del Disciplinare è precisato che in caso di RTI verticale i requisiti di capacità tecnica di cui ai paragrafi 5.3 e 5.4 *"..dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo-mandataria. Ciascuna mandante dovrà possedere i suddetti requisiti in misura corrispondente alla parte del Servizio concretamente svolto"*.

Pertanto la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti di capacità in misura superiore a ciascuna delle mandanti costituenti il Raggruppamento, ferma restando per ciascun componente la necessaria corrispondenza tra i requisiti posseduti e la parte di servizio concretamente svolta e che la mandataria, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegua le prestazioni indicate come principali (nella specie il servizi di cui all'art. 3, lett. A) del Capitolato Speciale), le mandanti le rimanenti (art. 3, lett. B, del Capitolato Speciale).

Quanto ai valori dimensionali delle singole imprese costituenti il Raggruppamento tali fattori non rilevano nell'ipotesi in cui, come evidenziato nel quesito, entrambe le componenti del RTI posseggano da sole i requisiti di partecipazione.

Quesito 3

- Ricevuto in data 24 ottobre 2017: **Relativamente alla gara per l'affidamento dei servizi di controllo amministrativo degli accessi presso le portinerie, di sorveglianza con Guardia Giurata e controllo viabilità e presidio antincendio del CAAB (CIG 7233464B51), alla pagina 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, punto B.1 Servizio con Guardia Giurata, recita: "... L'Appaltatrice deve disporre di centrale operativa ATTIVA nella provincia di Bologna o, in mancanza, dovrà impegnarsi ad allestirla entro la data di avvio del servizio. ..."**

PREMESSO

che la Scrivente è in possesso di idonea Autorizzazione Prefettizia per lo svolgimento dei Servizi di Vigilanza Privata nelle province di Napoli, Salerno, Caserta, Avellino, Benevento, Reggio Emilia, Bologna e Modena;

che in ossequio al D.M. 269/2010 ed al D.M. 56/2015, La Scrivente è in possesso dell'autorizzazione ad operare in tutte le province di cui sopra, con un'unica Centrale Operativa, ubicata nella provincia di Salerno;

che la Scrivente dispone di un'unità di remotizzazione in Rubiera (RE);

che a seguito di verifica effettuata dal M.I.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico), tramite l'Ispettorato di Napoli per quanto concerne la Centrale Operativa ubicata in Nocera Inferiore (SA), alla [Via Federico Ricco, 42](#) e tramite l'Ispettorato di Bologna, per quanto concerne la suddetta unità di remotizzazione, la Scrivente ha conseguito autorizzazioni in relazione all'efficienza delle comunicazioni tra le Centrale Operativa posta in Nocera Inferiore e tutte le sedi operative di cui sopra;

che la Scrivente, così come richiesto dal D.M. 269/2010 e dal D.M. 56/2015, ha conseguito da Ente accreditato presso il Ministero dell'Interno, certificazioni di cui UNI CEI EN 50518:2017 e UNI 10891:2000, proprio a garanzia della qualità, quindi, dell'efficienza delle video-sorveglianze e dei sistemi di allarme per le comunicazioni tra i siti interessati dagli stessi, su tutto il territorio nazionale - particolarmente per le province di cui alle autorizzazioni - e la Centrale Operativa che li gestisce in real time;

che la Scrivente dispone di un'unità logistica in Castel San Pietro Terme (BO);

CHIEDE

Se persiste ulteriormente l'obbligo di allestire una seconda centrale operativa in provincia di Bologna, la quale andrebbe in difformità con la vigente normativa, dacchè la Centrale Operativa sita in Nocera Inferiore, è efficiente a

garantire la qualità delle video-sorveglianze e dei sistemi di allarme in tutti i siti oggetto di gara.

- Ricevuto in data 25 ottobre 2017: **Il d.m.n. 269/2010 prevede al 4° e 5° comma dell'allegato A punto 4.1.2 che L'Istituto dovrà avere una centrale Operativa a norma Uni 11068:2005 (dal settembre 2017 detta norma sarà sostituita dalla UNI 50518) "Centrali di telesorveglianza... caratteristiche procedurali strutturali di controllo" e successivi aggiornamenti ed eventuali successive modifiche o integrazioni, presidiata sulle 24 ore da guardie giurate per la vigilanza di cui all'art. 2 classi A,B,D ed E, svolta nell'ambito territoriale 4 e 5 (in quest'ultimo caso, l'Istituto dovrà avere una ulteriore centrale di classe C di back-Up).**

Premesso quanto sopra, sempre nel citato allegato A, precisamente al punto 4.1.8, il D.M. recita che l'Istituto dovrà possedere per ogni area di operatività, distante oltre 100 Km in linea d'aria dalla sede principale o da altro punto operativo adeguatamente attrezzato con un centro di comunicazioni, punti operativi (distaccati) per il supporto logistico e di sicurezza al personale operativo impiegato in servizio in tali aree.

Per pronto riscontro, si allega stralcio del suddetto Allegato A.

Tenuto conto che la suddetta prescrizione del disciplinare di gara appare contraddire quanto stabilito dal citato decreto ministeriale, si chiede conferma se il concorrente, autorizzato in ambito territoriale 5, possa partecipare, in conformità a quanto previsto dal D.M. 269/2010, alla gara in oggetto impegnandosi a mettere a disposizione della Stazione appaltante, per l'espletamento dei servizi richiesti, la propria centrale operativa di Parma attrezzata ed idonea a gestire segnali ed allarmi provenienti da Bologna dove è presente un punto operativo distaccato ed autorizzato dalla Prefettura di Milano presso San'Agata Bolognese (BO), per il supporto logistico e di sicurezza delle Guardie Giurate, operanti in tutta la provincia di Bologna, Capoluogo compreso.

- Si chiede conferma, nell'eventualità confermaste quanto descritto da Disciplinare, se all'interno di una RTI in costituendo è sufficiente che una sola (anche se Mandante) possa avere la centrale operativa nella provincia di Bologna.

Risposta. *“In merito al quesito posto si precisa preliminarmente che l'obbligo di “disporre di una centrale operativa attiva nella Provincia di Bologna ovvero, in mancanza, di impegnarsi ad allestirla entro la data di avvio del servizio” di cui all'art. 3, lett. B.1, del Capitolato Speciale costituisce un requisito di esecuzione del contratto e non un requisito di partecipazione alla procedura di gara. La ratio della richiesta è di avere “a disposizione” una centrale operativa conforme alle vigenti prescrizioni regolamentari e di legge che sia “attiva” ed idonea ad operare nella provincia di Bologna. In altre parole, ciò che la Stazione appaltante ha inteso garantirsi con tale previsione è la disponibilità, al momento dell'avvio del servizio, di una centrale operativa che possa concretamente consentire lo svolgimento del servizio nella provincia di Bologna, senza la necessità che la stessa risulti anche fisicamente situata nella provincia di Bologna. E' evidente che la sussistenza di tale condizione sarà a carico dell'aggiudicatario che dovrà fornirne adeguata documentazione entro la data di inizio del servizio”.*